Parrocchia San Giuseppe—Vicariato San Giuseppe
Piazzale San Giuseppe n.3, 35141 Padova

Parrocchia e Centro Parrocchiale
tel. 049 8718626
sito: www.parrocchiasangiuseppepd.it
email: parrocchiasangiuseppepd@hotmail.com

Uffici parrocchiali
La Segreteria è aperta dal lunedì al sabato,
dalle ore 9,00 alle 12,00
Il Parroco riceve in Ufficio il sabato,
dalle ore 9,00 alle 12,00

Scuola dell'Infanzia San Giuseppe
tel. 049 8719494
sito: www.scuolasangiuseppe-pd.it
email: scuolamaterna.sangiuseppe.pd@gmail.com

PARROCCHIA SAN GIUSEPPE PADOVA

ANNO 2022 - N. 14 - DOMENICA 03 APRILE - V DOMENICA DI QUARESIMA

IN ASCOLTO DELLA PAROLA
V DOMENCIA DI QUARESIMA

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.
Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo.
Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

Gv 8,1-11

DALLA PAROLA LA PREGHIERA

Cristo, vittima di riconciliazione,
immolata sulla vetta del Golgota
in sacrificio espiatorio per le colpe di Adamo,
accetta il nostro sacrificio e la nostra preghiera,
e usa con noi tutti misericordia!
Accogli, o Signore, nella tua misericordia,
questo sacrificio che ti abbiamo offerto;
placati per esso e dona a tutti i peccatori,
che a te ricorrono,
la remissione delle colpe e dei peccati.
Cristo, non distogliere da noi il tuo volto,
non allontanarti da chi ti supplica,
perché in te è il nostro rifugio!
Conducici sulla strada della vita
e facci degni, nella tua bontà,
dell'indulgenza per le nostre colpe e peccati.
Cristo, amico dei penitenti,
che sei venuto a chiamare i peccatori,
accogli noi tutti che battiamo alla porta della tua misericordia,
e facci veri penitenti nelle parole e nelle opere.

Efrem il Siro, Esortazione alla penitenza, 20,1

CON IL RESPIRO DELLA CHIESA

Suscitare nel cuore dell'uomo la conversione e la penitenza e offrirgli il dono della riconciliazione è la connaturale missione della Chiesa, come continuatrice dell'opera redentrice del suo fondatore divino. È, questa, una missione che non si esaurisce in alcune affermazioni teoriche e nella proposta di un ideale etico non accompagnata da energie operative, ma tende ad esprimersi in precise funzioni ministeriali in ordine a una pratica concreta della penitenza e della riconciliazione.
A questo ministero, fondato e illuminato dai principi di fede sopra illustrati, orientato verso obiettivi precisi e sostenuto da mezzi adeguati, possiamo dare il nome di pastorale della penitenza e della riconciliazione. Suo punto di partenza è la convinzione della Chiesa che l'uomo, al quale si rivolge ogni forma di pastorale, ma principalmente la pastorale della penitenza e della riconciliazione, è l'uomo segnato dal peccato, la cui immagine pregnante si può trovare nel re Davide. Rimproverato dal profeta Natan, egli accetta di confrontarsi con le proprie nefandezze e confessa: «Ho peccato contro il Signore» (*2Sam 12,13*), e proclama: «Riconosco il mio delitto, il mio peccato mi sta sempre dinanzi» (*Sal 51,5*); ma prega anche: «Purificami, Signore, e sarò mondo; lavami, e sarò più bianco della neve» (*Sal 9*), ricevendo la risposta della divina misericordia: «Il Signore ha perdonato il tuo

peccato: non morirai» (*2Sam 12,13*).
La Chiesa si trova, dunque, di fronte all'uomo - ad un intero mondo umano - vulnerato dal peccato e da esso toccato in ciò che possiede di più intimo nella profondità del suo essere, ma al tempo stesso mosso verso un incoercibile desiderio di liberazione dal peccato e, specialmente se cristiano, consapevole che il mistero della pietà, Cristo Signore, già opera in lui e nel mondo con la forza della redenzione.
La funzione riconciliatrice della Chiesa deve così svolgersi secondo quell'intimo nesso, che raccorda strettamente il perdono e la remissione del peccato di ciascun uomo alla fondamentale e piena riconciliazione dell'umanità, avvenuta con la redenzione. Questo nesso ci fa capire che, essendo il peccato il principio attivo della divisione - divisione fra l'uomo e il Creatore, divisione nel cuore e nell'essere dell'uomo, divisione fra gli uomini singoli e fra i gruppi umani, divisione fra l'uomo e la natura creata da Dio -, soltanto la conversione dal peccato è capace di operare una profonda e duratura riconciliazione dovunque sia penetrata la divisione.

San Giovanni Paolo II, Esortazione post-sinodale
Reconciliatio et penitentia*, 23*

CAMMINO COME CHIESA
In Parrocchia, in Vicariato, in Diocesi

Martedì 05 Aprile
- ***Sguardi***. Il Maestro Francesco Galligioni introdurrà i partecipanti all'ascolto delle *Suite per violoncello* di J. S. Bach. Ritrovo alle ore 16:00 in Centro parrocchiale.

Giovedì 07 Aprile
- ***Gruppo liturgico***, ore 16:00, nel salone al piano terra del Centro parrocchiale, con ingresso diretto dal giardino, muniti di *green pass*.

Venerdì 08 Aprile
- ***Via Crucis*** di Quaresima. In chiesa alle ore 16:00.

Celebrazioni penitenziali pasquali

- **Mercoledì 06 Aprile, ore 20:45**
- **Mercoledì 13 Aprile, ore 16:30**

Celebrare la Pasqua del Signore

Giovedì Santo—14 Aprile
- Liturgia delle Ore (ore 8:30)
- S. Messa del Crisma, in Basilica Cattedrale, presieduta dal vescovo Claudio (ore 10:00)
- S. Messa "nella Cena del Signore" (ore 19:00).

Venerdì Santo—15 Aprile
- Liturgia delle Ore (ore 8:30)
- Celebrazione della Passione del Signore (ore 19:00)

Sabato Santo—16 Aprile
- Liturgia delle Ore (ore 8:30)
- Veglia pasquale (ore 20:30)

CALENDARIO LITURGICO E SS. MESSE

+ feste di precetto

Sabato 02 Aprile
ore 19:00 *def.ta Daniela Ferraretto; def. Antonio Marra.*
+ Domenica 03 Aprile
V Domenica di Quaresima
ore 8:30 *def. Vito De Bellis.*
ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale.
ore 19:00 *secondo intenzione.*
Lunedì 04 Aprile
ore 8:30 *def.ta Agnese.*
ore 19:00 -
Martedì 05 Aprile
ore 8:30 -
ore 19:00 *def.ti Gino e Mafalda, Carlo ed Elsa; def. Elia.*
Mercoledì 06 Aprile
ore 8:30 -
ore 19:00 *def. Gino Pinton; def. Artemide Vetta.*
Giovedì 07 Aprile
ore 8:30 -
ore 19:00 -
Venerdì 08 Aprile
ore 8:30 -
ore 19:00 -
Sabato 09 Aprile
ore 8:30 -
ore 19:00 *def. Gianfranco Cozza.*
+ Domenica 10 Aprile
Domenica delle Palme—Passione del Signore
ore 8:30 *def.te Carmela e Vera; def.ti Famm. Sensi e Lovato.*
ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale.
ore 19:00 *def.ta Cristina; def.ta Paola Pozziani.*

Confessioni

Ogni sabato, dalle 17:00 alle 19:00, presso la Sacrestia o la Cappella invernale.

INIZIAZIONE CRISTIANA

Sabato 02 Aprile
- I ragazzi e le ragazze dell'Ultima Quaresima celebrano per la prima volta la Penitenza sacramentale (Prima confessione) alle ore 16:30

Domenica 04 Aprile
- Prima evangelizzazione I anno
- Discepolato Prima tappa
- Discepolato Seconda tappa
- Ultima Quaresima

Domenica 10 Aprile
- Prima evangelizzazione II anno
- Ultima Quaresima